

**TESI DI DIPLOMA IN AGOPUNTURA E MEDICINA
CLASSICA CINESE**

**LO SQUILIBRIO DELLE XIE ESTERNE ED INTERNE:
UMIDITA', TAI YIN ED ALCUNE STRATEGIE
TERAPEUTICHE**

RELATRICE:

Dott. Rosa Brotzu :

CANDIDATA

Dott. Elena Calzecchi

Anno Accademico 2017- 2018

INTRODUZIONE

Per introdurre il concetto di disarmonia bisogna iniziare dall'armonia. Il Su Wen dedica i primi capitoli alla descrizione della condizione di piena armonia dell'essere umano e quali siano le norme e le regole di vita che consentono il mantenimento dello stato di salute psico-fisica, indicato come il "dare radicamento allo Shen".

Una condotta di vita "in accordo allo Shen" è tale da conservare al meglio il Jing che ci è stato dato al momento del concepimento, da offrire stabile dimora allo Shen, da consentirci di utilizzare al meglio le energie del Cielo Posteriore, per nutrirci e sostentarci fisicamente, emotivamente e psichicamente. Se queste regole non vengono seguite, oppure se abbiamo costituzionalmente queste carenze, ecco che subentra una condizione di disarmonia. Si ha così la perdita dell'equilibrio con l'Universo (xie esterne) o con noi stessi (xie interne).

Più precisamente, il Nei Jing Su Wen al capitolo 1

afferma che le cause di patologia sono:

- cause interne rappresentate da tutta la struttura psico emotiva dell'individuo
- cause esterne correlate ad una disarmonizzazione con il Macrocosmo nei suoi vari aspetti
- cause alimentari suddivisibili in quantitative, qualitative e di ritmo.

LE XIE ESTERNE ED INTERNE

I fattori interni sono l'insieme dei fattori psico-emozionali che hanno sede negli Organi e sono definiti come i sette Sentimenti. Il numero sette è il simbolo della forza che si irradia e quindi difficile da controllare; i sentimenti sono sette, sono potenti, difficili da governare e possono esplodere improvvisamente. Il sette rappresenta l'orientamento, le sei direzioni spaziali più il centro. I sentimenti, infatti, ci orientano nelle scelte, ci permettono di dare una risposta agli stimoli esterni, ci indicano la strada da seguire. Non sono di per sé causa di disarmonia, ma lo divengono quando sono eccessivi e permangono per lunghi periodi di tempo, soprattutto quando non si è consapevoli della loro esistenza, cosicché essi divengono repressi, causando stagnazione d'energia, che, a lungo andare, consuma lo Yin del corpo : ciò può generare falso

Calore e Fuoco, creando un circolo vizioso, poiché il Calore tende a mantenere l'eccesso del Sentimento. Così, nel corso della vita, tutte le emozioni, i sentimenti, espressi o meno, si accumulano, consumando il nostro Yin. Questo, con il passare degli anni, si esaurirà, diventeremo "puro Fuoco", scomparendo. Si passa cioè dall'Acqua, Yin generatrice di vita, al Fuoco Yang che la dissolve. In realtà, l'eccesso di un sentimento può essere sia causa sia conseguenza di uno squilibrio: ad esempio, la Paura alla lunga, genera un deficit dell'energia del Rene, ma, d'altra parte, un indebolimento dei Reni può generare uno stato di Paura. I sette sentimenti indicano come la nostra carica psichica si orienta nel mondo conducendo a delle scelte. Si differenziano dalle cinque Emozioni pur sovrapponendosi in quanto le cinque Volontà (o Emozioni) sono comprese nell'elenco dei Sentimenti: Gioia, Collera, Riflessione o Ossessione, Tristezza e Paura. A queste si aggiungono: Panico e Preoccupazione.

Le Volontà o Emozioni sono appunto cinque perché collegate ai cinque Movimenti, rappresentano le risposte psico-emozionali all'ambiente, al macrocosmo. Sono quindi legate al temperamento, alla tipologia e al Jing degli Organi.

I sette Sentimenti sono legati anch'essi al temperamento, in quanto variano nel corso della vita, interferiscono però anche sulla costituzione di ognuno poiché sono anche in relazione con la Yuan Qi e lo Shen. Ognuno di essi ha un'azione specifica sul Qi ed è collegata a uno o più Zang:

La collera (nu) fa salire il Qi e colpisce il Fegato

La gioia eccessiva (xi) abbassa il Qi e colpisce il Cuore

La riflessione (si) annoda il Qi e colpisce la Milza

La tristezza (bei) dissolve, disperde il Qi e colpisce il Polmone

La paura (Kong) abbassa il Qi e colpisce i Reni

La preoccupazione (You) causa ostruzione della circolazione del Qi e colpisce la Milza e il Polmone

Il terrore (Jing) causa una circolazione del Qi disordinata e colpisce i Reni e il Cuore

I fattori esterni, le sei energie esterne o climatiche, i sei Qi che si trovano in natura sono:

- Vento (Feng): di natura Yang, appartiene alla Primavera e nutre fisiologicamente il Fegato e la Vescica Biliare. Come fattore patogeno aggredisce la parte alta del corpo ed è dotato, in caso di scarsa capacità difensiva dell'organismo, di elevata penetrazione. Una volta entrato, può rimanere latente e può trasformarsi in calore
- Freddo (Han): di natura Yin, appartiene all'inverno, all'elemento acqua e all'organo Rene. Se diventa nocivo, poiché di natura Yin, tende a provocare spasmi.

- Calore (Shu): di natura Yang, appartiene al fuoco e all'estate. Se il calore diviene troppo forte, l'organismo ricerca il freddo e il riposo e reagisce con la diminuzione dell'appetito. (l'attività dello stomaco tende a produrre calore)
- Fuoco (Huo): è un insieme di calore e umidità, tipica condizione della piena estate in grado di provocare eccesso di Yang e perdita di liquidi per eccessiva traspirazione. Attacca il Triplice Riscaldatore.
- Umidità (Shi): corrisponde alla Terra e può essere patogena per lo Stomaco e la Milza. Tende ad accumularsi nella parte bassa del corpo, aumenta secrezioni.
- Secchezza (Zao): corrisponde all'Autunno e ha un elevato tropismo per il Polmone.

Ognuno dei sei Qi trova una collocazione nei diversi modelli climatici; i ritmi della natura dipendono dalla regolarità del loro avvicinarsi. Quando i sei Qi interagiscono nell'ambiente con regolarità, il corpo umano sano può adattarsi al cambiamento ed è più difficile che si verifichino patologie da fattori esterni. Viceversa, se i sei tipi di Qi ambientale si muovono improvvisamente in modo anomalo o si spostano su modelli ai quali il corpo fa fatica ad adattarsi, ne può conseguire la malattia. Quando i sei Qi sono portatori di patologie, essi vengono chiamati "sei influenze perniciose". Se è compromessa la capacità individuale di rispondere adeguatamente ai sei Qi, è possibile che si verifichi una malattia anche in un ambiente naturale relativamente normale. I fattori che possono influenzare la capacità di risposta dell'individuo sono patologie preesistenti, disarmonia emotiva, anomalia nell'assunzione di cibo o nello stile di vita. Ognuno dei

sei Qi ambientali interagisce con il paesaggio interno attraverso la fisiologia dei sei canali.

I sei Qi sono quindi un punto di partenza per capire i processi metabolici. Nello specifico, ognuno dei sei livelli del corpo integra una coppia di organi, i quali, a loro volta, sono responsabili dell'integrazione e della metabolizzazione di uno specifico Qi ambientale. Nella tabella si può vedere l'associazione fra i sei Qi ambientali, i sei livelli e gli organi.

LIVELLO	ORGANI	QI AMBIENTALE
Tai Yang	Vescica/Intestino tenue	Freddo (han)
Shao Yang	Triplice riscaldatore/vescica Biliare	Calore estivo (shu)
Yang ming	Stomaco/intestino crasso	Secchezza (Zao)
Tai yin	Polmone/milza	Umidità (shi)
Shao yin	Cuore/rene	Fuoco (huo)
Jue yin	Fegato/ministro del cuore	Vento (feng)

È evidente come la rete dei meridiani nel corpo interagisca con l'ambiente circostante, inoltre, attraverso di essi, il corpo convoglia ognuno dei sei Qi ambientali. Mentre tutti i meridiani interagiscono con l'ambiente esterno, questo non è vero per tutti gli

organi. Gli organi associati ai tre canali Yin sono tenuti all' interno; ciò significa che essi hanno il compito di raffinare, trasformare ed immagazzinare all'interno del corpo e non interagiscono direttamente con l'ambiente esterno. I polmoni sono un'ovvia eccezione alla regola. Gli organi associati ai tre canali Yang, tuttavia, ha un'apertura diretta verso il mondo esterno.

Ad ogni livello del sistema corrisponde una coppia di organi, sono coppie funzionali. Gli organi ad ogni livello lavorano insieme per metabolizzare uno dei sei qi esterni o ambientali ma non solo. Ad esempio, il livello Tai Yin del polmone-milza è anche responsabile di gestire l'umidità esterna e il metabolismo dei fluidi interni. Nonostante che si tratti di organi Yin "tenuti all'interno" la coppia Tai Yin polmone-milza svolge un ruolo importante nel mantenere il respiro ed il nutrimento della pelle. Sono due organi "tenuti all'interno" che sono coinvolti all'estrema superficie.

I LIVELLI E LE SINDROMI

Il livello più esterno è Tai Yang, risponde al soffio freddo, ha più sangue che energia. Il Tai significa grande, supremo, adulto quindi definisce un livello in cui lo Yang è al massimo, apertura dello Yang verso l'esterno. Non è un'apertura di energie verso il mondo esterno, ma la diffusione del soffio all'interno dell'uomo. Il soffio del cielo si espande nell'uomo permettendo tutte le distinzioni e tutte le possibilità. È lo Yang generatore che si diffonde nello Yin fecondo. È formato da Shou Tai Yang, meridiano del Piccolo Intestino e da Zu Tai Yang, meridiano della Vescica. Rappresenta il padre, la regola, la struttura dell'individuo. Così in tutte le occasioni in cui è necessario dare una regola, regolarizzare un individuo, aprire un individuo a sé stesso e al mondo, si tratteranno questi meridiani: preferibilmente il Piccolo Intestino per dare una regola allo psichismo, mentre per

dare una regola più materiale, il trattamento riguarderà principalmente il meridiano della Vescica.

Il secondo livello è Shao Yang, ha più energia che sangue. È l'intermediario che regolarizza i due aspetti di apertura e di chiusura, dell'estensione e della raccolta. Shao significa piccolo, minimo, giovane quindi descrive uno Yang in libero movimento, la circolazione, la cerniera. Questo asse è formato da Shou Shao Yang, meridiano del Triplice Riscaldatore e da Zou Shao Yang, meridiano di Vescica Biliare. Rappresenta il dinamismo. Tutte le volte che dovremo permettere a un individuo di scegliere (fra una cosa e l'altra), sia sul piano materiale (meridiano di Vescica Biliare), sia sul piano più psicologico (meridiano di Triplice Riscaldatore).

Il terzo livello è Yang Ming, la chiusura, raccoglie e lega i soffi, molto sangue e molta energia. Ming significa luminoso, quindi descrive uno Yang che diventa Yin, è la

chiusura, l'ultima barriera prima dello Yin. Questo livello è formato da Shou Yang Ming, meridiano del Grosso Intestino e Zu Yang Ming, meridiano dello Stomaco. Rappresenta la protezione, l'interiorizzazione. Si utilizzerà quando abbiamo un individuo agitato ed ipereccitabile, il meridiano di Stomaco quando c'è incapacità digestiva, il meridiano di Grosso Intestino in caso di mancata coordinazione fra le diverse parti del corpo.

Il quarto livello è Tai Yin, ha più energia che sangue. È l'apertura dello Yin più verso lo Yang, umidifica tutta la superficie. Questo asse è formato da Shou Tai Yin, meridiano del Polmone e Zu Tai Yin, meridiano della Milza. Rappresenta la madre, la creazione interna, la terra fecondata dal cielo, è l'asse della fertilità. È lo Yin supremo, lo Yin adulto. Tratteremo quindi i meridiani di Milza e di Polmone quando avremo necessità di aprire il sistema digestivo al cibo, quando si evidenzia una

situazione di ansia ed angoscia (chiusura dello Yin all'interno), in presenza di soggetti con cefalea da vuoto di Yin (lo Yin non si apre alla testa).

Il quinto livello è Shao Yin, lo Yin profondo, nascosto. Fa da perno temporale, è fulcro di qualcosa che arriva in profondità e riparte. Più energia che sangue. Questo asse è formato da Shou Shao Yin, meridiano del Cuore e Zu Shao Yin, meridiano del Rene. Rappresenta la femminilità, la circolazione profonda, è l'asse acqua-fuoco, è l'asse della vita. Trattare questi meridiani significa determinare una risposta, iniziare a concretizzare le idee (meridiano del Cuore), oppure realizzare su un piano più materiale (meridiano del Rene).

Il sesto livello è Jue Yin, più sangue che energia: Jue significa soffocare, quindi descrive un soffio che termina, è la fine dello Yin, lo Yin estremo, indica la fine

è nello stesso tempo un nuovo inizio di un altro ciclo, è intermediario. Questo asse è formato da Shou Jue Yin, meridiano del Ministro del Cuore e Zu Jue Yin, meridiano di Fegato. Rappresenta il servitore, il mediatore. È il passaggio dallo Yin allo Yang, utili nel trattamento delle fasi temporali dell'uomo, per regolarizzare il passaggio da una fase ad un'altra (insonnia, disturbi della menopausa, aggravamento dei sintomi durante il giorno, la notte o all'alba, ecc)

Le sindromi dei livelli sono sei:

- le tre dei livelli Yang che corrispondono all'attacco del vento-freddo e sono caratterizzate soprattutto da segni di pienezza e di calore.
- Le tre dei livelli Yin corrispondono ad un approfondimento dell'aggressione esterna. I fattori

patogeni esterni trovano una Wei Qi insufficiente. I sintomi di pienezza si trasformano gradualmente in vuoto e il calore diviene freddezza.

Nei primi stadi l'organismo attacca il fattore patogeno esterno o xie perverso con lo Yang e il Qi:

in questo modo si sviluppa calore, che tende, per sua natura, a muoversi verso l'alto e l'esterno. In tale modo rispinge in fuori il fattore patogeno esterno. Quando vengono attaccati i livelli Yin, il fattore patogeno esterno è ormai penetrato. L'organismo tenta altre strade, essendo nella condizione di non poter rimuovere la xie e utilizza l'umidità della Milza per circoscriverlo ed eliminarlo dagli orifizi del basso. Superato questo livello, prima il Sangue del Cuore e poi lo Yin del Rene cercano di contenerlo e limitarlo utilizzando il freddo. Quando arriva al Ministro del Cuore e al Fegato, la situazione è seriamente compromessa. La patologia si muove dalla Ying Qi alla Yuan Qi. Generalmente la

malattia passa dallo Yang allo Yin, interessando in successione i vari livelli energetici, ma in alcuni casi la trasmissione può saltare uno o più livelli, a seconda della gravità della xie Qi e dello stato dell'energia corretta. Il passaggio da un livello superficiale ad uno più profondo è segno prognostico sfavorevole. In via di guarigione si osserva il movimento opposto, dalla profondità alla superficie.

Sindromi del livello Tai Yang

Il livello Tai Yang, essendo il livello più esterno, è il primo ad essere attaccato dalla xie Qi vento-freddo. Si osservano due sindromi, dovute alla prevalenza del vento o del freddo.

Sindromi del livello Yang Ming

La sindrome rappresenta la normale evoluzione di quella Tai Yang. Questo livello è molto ricco di energia, che viene mobilitata in blocco per contrastare

l'approfondimento del fattore patogeno esterno, che si trasforma in calore. Comunque sia la caratteristica di questa sindrome è la presenza di intenso calore. Il concetto è che il calore si sposta in alto e all'esterno, portando con sé il fattore patogeno, che viene quindi eliminato. L'eccesso di calore genera fuoco. Così si delineano due sindromi, una con segni di calore e un'altra con segni di fuoco.

Sindromi del livello Shao Yang

Essendo lo Shao Yang un livello cerniera. Nella tradizione su Wen si pone tra i due livelli Yang, quindi questa rappresenta un aggravamento del livello Tai Yang oppure un miglioramento della sindrome Yang Ming. Nella tradizione Shang Han Lun, la cerniera si pone tra il livello Yang è quello Yin. Quindi la sindrome Shao Yang è considerata un aggravamento della sindrome Yang Ming. C'è un blocco della capacità del calore di uscire. Si verifica anche una stasi di liquidi, sempre a livello

toracico, che dà luogo a mucosità e flegma che cercano di arginare il fattore patogeno esterno, anticipando quello che si avrà nel livello successivo, il Tai yin, dove sono maggiori i segni di freddo e flegma.

Si avranno sintomi di calore e di cerniera, con alternarsi di febbre e freddolosità, segni di calore e freddo.

Sindromi del livello Tai Yin

Quando si arriva nei livelli Yin la risposta dell'organismo al fattore patogeno cambia completamente. Nei livelli Yang era presente una difesa attiva con produzione di calore per eliminare il patogeno. Nei livelli Yin, invece, si assiste ad una difesa di tipo passivo. Non potendo più eliminare l'energia perversa, l'organismo reagisce mettendo in atto meccanismi di tipo Yin

La prima risposta è l'umidità Tai Yin, un'energia collosa con cui si cerca di circoscrivere il diffondersi del patogeno; la possibile espulsione avviene attraverso movimenti intestinali.

Sindromi del livello Shao Yin

Lo Shao Yin è un livello in cui è presente ancora parecchia energia, utilizzabile per la difesa.

Si distinguono due sindromi: dapprima è lo Shao Yin del braccio, il Cuore, la sindrome del riscaldamento dello Shao Yin. Poi si scende nei Reni, passando dalle braccia alle gambe, dove la risposta dei Reni all'umidità -calore è il freddo.

Sindromi del livello Jue Yin

A questo livello, il freddo attacca la circolazione del sangue, il Ministro del Cuore. Il paziente si sente depresso, con difficoltà a muoversi e dolore al Cuore con mani calde.

Arrivato al Fegato, il freddo attacca la zona di GV 1, gli orifizi inferiori che si chiudono. Il freddo poi salirà verso l'alto nella zona di CV15.

Sono descritte quattro sindromi:

-Calore in alto e freddo in basso

-Vittoria alternante del calore e del freddo

-Freddo al Jue Yin

-Calore al Jue Yin

UMIDITA' E MILZA

Le funzioni della Milza sono di trasformare l'umidità, muovere il Qi, sostenere le membra ed immagazzinare il pensiero. Essa preserva la qualità nutriente dei fluidi che circondano tutte le cellule dell'organismo, riassorbe il sangue a livello della micro circolazione. La Milza, quindi, fornisce nutrimento attraverso la trasformazione a due distinti livelli: prima con la trasformazione di cibi e fluidi e poi quando il sangue esce dai vasi. In senso ampio queste funzioni sono legate al ruolo del Tai Yin nel mantenere la qualità dei fluidi. Se i fluidi in questo ambiente cellulare perdono la propria

qualità nutriente, ne risulterà l'umidità. L'umidità, in altri termini, è una condizione nella quale i fluidi, senza qualità benefiche, si accumulano e generano patologie.

La relazione della Milza con l'umidità è riflessa nelle funzioni associate con il Qi della milza e con lo Yin della milza. Entrambe sono necessarie. Il Qi della milza è coinvolto nella trasformazione (rimozione) dell'umidità patologica, mentre lo Yin della milza è implicato nel fornire fluidi nutritivi e nell'aspetto nutritivo del sangue. Anche se l'umidità, i fluidi e l'aspetto nutritivo del sangue condividono alcune somiglianze, l'umidità è patogena, mentre gli altri sono fisiologici. L'umidità e i fluidi fisiologici non sono della stessa natura e l'uno non diventa l'altro. Di conseguenza non ci sono principi di trattamento che permettano di trasformare l'umidità in fluidi o sangue, quando l'umidità diventa patogena, la trasformazione coincide con un processo di rimozione ad opera del Qi della milza.

UMIDITÀ' E TAI YIN

Come abbiamo già accennato, il Tai Yin comprende gli organi e i canali di Polmone e di Milza. In effetti, Tai Yin è un unico canale con due aspetti funzionali: Polmone e Milza. La coppia di organi associata ad ogni livello ha un rapporto fisiologico molto stretto. Nel caso di Tai Yin esiste una relazione particolarmente importante fra la Milza, il Polmone e i loro organi Yang di coppia. Gli organi Tai Yin lavorano in un sistema coordinato di metabolismo di fluidi e alimenti insieme a Yang Ming, cioè Stomaco e Intestino Crasso.

Il canale Tai Yin è anche associato all'umidità come Yang Ming alla secchezza. Infatti essi mantengono il delicato equilibrio fra umidità e secchezza richiesto dal processo digestivo e dal corpo in generale. La stretta relazione fra i due livelli può essere meglio apprezzata considerando che il livello Yang Ming è il più interno fra i tre livelli Yang, mentre Tai Yin è il più esterno fra i tre livelli Yin. Il nutrimento sotto forma di sangue nutritivo

e fluidi si apre all'ambiente interno da Tai Yin, mentre il cibo e i fluidi dall'ambiente esterno sono trasportati all'interno attraverso i passaggi di Yang Ming. Questo è il punto in cui l'interno Yin incontra l'esterno Yang.

Il metabolismo Tai Yin può essere suddiviso in due funzioni basilari: la regolazione dell'umidità e la distribuzione del nutrimento. Queste due funzioni sono interconnesse, il nutrimento per il corpo transita in un mezzo fluido.

Umidità: il Tai Yin è responsabile dell'integrazione dell'umidità esterna (adattamento all'umidità dell'ambiente), trasformando contemporaneamente l'umidità endogena e aiutando a creare i fluidi fisiologici del corpo. Oltre la Milza, anche il Polmone è importante per la fisiologia dei fluidi, perché il movimento del suo Qi è vitale per la circolazione della Milza.

Nutrimento: oltre a provvedere un bilanciamento alla secchezza di Yang Ming, il livello Tai Yin è la fonte del Qi nutritivo post natale del corpo. La Milza trasforma il

cibo e l'acqua per creare l'aspetto nutritivo del sangue. Il fornire nutrimento dipende anche dalla funzione del Polmone di " comandare il Qi" perché è il Qi che provvede al movimento ai fini della distribuzione. L'infusione di Qi dall'ambiente esterno da parte dei Polmoni fornisce la forza motrice per distribuire i fluidi e i nutrienti della Milza al resto del corpo. Una patologia "umida" può pertanto interessare uno o entrambe gli organi Tai Yin: il metabolismo dell'acqua della Milza o la funzione di movimento del Qi del Polmone o entrambi. Se c'è un eccesso di umidità nel corpo che non può essere sufficientemente metabolizzato dal sistema Tai Yin, si possono presentare segni di deficit di Qi di Milza (stanchezza, scarso appetito, edema). Questa è una condizione di eccesso (accumulo di umidità) che si manifesta con segni di deficit. Una mancanza di umidità (fluidi) nel corpo tende più facilmente a interessare i Polmoni e può causare sintomi come tosse secca o disturbi atrofici con debolezza e atrofia muscolari.

Fra i tre sistemi Yin, Tai Yin mantiene il legame più diretto con l'ambiente esterno. Fisicamente, l'organo Tai Yin Polmone è connesso all'ambiente esterno tramite la trachea e il naso, mentre l'organo Milza si apre attraverso lo stomaco e la bocca. Il Polmone è connesso all'esterno anche attraverso la sua relazione con la pelle.

UN CASO CLINICO:

A.P. aa 55 F

Professione: psicoterapeuta

Costituzione: prevalentemente Metallo

Mani: Fuoco

Diagnosi energetica: Livello Tai Yin

Lingua: assottigliata e arrossata ai lati, indurita sottile

Polsi: Vuoto Piccolo Lento Profondo su Milza e Stomaco,

Rugoso e Scivoloso su Fegato

I sintomi che lamenta sono:

Risvegli notturni continui, anche per vampate di calore

Acufeni: li percepisce con il silenzio è la stanchezza. A destra è più sordo, a sinistra è più acuto e aumenta con il rumore di fondo.

Sinusite mascellare recidivante, peggiora con il freddo-umido.

Reflusso gastro-esofageo ed ernia iatale.

Coliche addominali accompagnate da diarrea.

Intolleranza al latte e al lattosio.

Polipi al collo dell'utero, anche emorragici

Ha spesso attacchi di rabbia.

Diagnosi: Umidità

Fuga di Yang verso l'alto

Vuoto di Yin e vuoto di sangue

Trattamento:

La paziente è stata sottoposta a due cicli di sedute. Nella prima modalità il trattamento è stato mirato a tonificare lo Yin, drenare l'umidità in basso e per la fuga di Yang verso l'alto.

I punti utilizzati sono:

Sp 3 punto Yuan di Sp, tonifica lo Yin

Sp 9 drena l'umidità

St 9 Punto Finestra del Cielo, tonifica Qi e sangue, drena i fluidi verso gli organi di senso e calore in basso.

St 25 tonifica lo Yin e rettifica il Qi e il sangue. Discesa dello Yang e del Qi in caso di rabbia.

St 36 punto He speciale dello St. Punto mare. Tonifica Qi e sangue. È utilizzato per la sindrome dell'umidità (diarrea, gonfiore, cefalea). È un punto molto potente per la spossatezza, implementa le risorse dell'organismo.

Il primo ciclo è stato di sei sedute (una a settimana)

Durante il trattamento la paziente ha riferito una sensazione di oppressione eccessiva e fastidiosa, descritta come "una compressione su tutto il corpo ed una sensazione di rimpicciolimento" Alla terza visita riferiva un netto miglioramento della sinusite ma presenza di reflusso gastro-esofageo. Ho aggiunto St 41. Durante il terzo trattamento ha provato una

sensazione di cadere a sinistra e più doloranti i punti del lato sinistro e lacrimazione degli occhi prevalentemente a sinistra.

Al quarto trattamento migliora la sinusite e reflusso gastro-esofageo ma persistono risvegli notturni.

Al quinto e sesto trattamento netto miglioramento anche del sonno.

Dopo quindici giorni dalla fine del sesto trattamento si evidenziava qualche disturbo d'ansia e dolori addominali.

Polsi: scivoloso, profondi, tesi.

Lingua: arrossata ai lati dx e sin

Il secondo ciclo di sedute è stato mirato all'armonizzazione del livello con tre sedute (una ogni 15 giorni): Sp 1(radice) CV 12 (nodo) Sp 4

Alla fine del trattamento si è avuto netto miglioramento del sonno e dell'umore e regressione delle coliche addominali.

Polsi: non più scivoloso sul Fegato e meno vuoti i restanti soprattutto la radice di sinistra.

Nella seconda modalità, avendo fatto una diagnosi tipologica, si è agito secondo i livelli: Livello Tai Yin Nodo-Radice e Luo di rinforzo del meridiano colpito per potenziarne il livello.

DISCUSSIONE

Nell'armonizzazione dei livelli si utilizzano diverse modalità di trattamento dei tre meridiani yin e dei tre meridiani Yang mirate a sbloccare in maniera valida l'intera risonanza.

Si ricorre a questa lettura quando si hanno sintomi riferibili ai due meridiani dell'asse, ma soprattutto quando si sia fatta una diagnosi tipologica.

Infatti, secondo gli insegnamenti di J.M. Kespi e G.Andres e C. Di Stanislao questo approccio è una valida modalità diagnostica e offre una chiave di lettura dei sintomi del paziente che ci consente di individuare dei movimenti energetici dominanti (tipologia) secondo i sei assi. Una volta giunti a questo, il trattamento della risonanza è un'ottima base su cui muoversi anche per la ricerca di punti specifici da utilizzare anche, eventualmente, come punti unici.

Esistono, ricapitolando, due possibilità di impiego:

- Individuazione dei sintomi che corrispondono ad un asse (due meridiani), cioè trattamento dell'asse.
- Interpretazione dei sintomi e delle modalità reattive del paziente in chiave energetica rispetto agli assi (es. incapacità di apertura = tai yin)
 - Trattamento dei punti che armonizzano l'asse
 - Trattamento dei punti significativi sui meridiani dell'asse
 - Approfondimento diagnostico alla ricerca di uno dei meridiani dell'asse più compromesso
 - Ricerca di meccanismi energetici particolari riferibili all'azione specifica di un singolo punto

Tra le diverse modalità di trattamento dei tre meridiani yin e dei tre meridiani yang ricordiamo:

TIPOLOGIA NODO-RADICE È data da LS cap 5 con l'indicazione dei punti. Questo trattamento agisce profondamente sulla risonanza energetica dell'asse e viene utilizzato per riequilibrare l'individuo in cui sia

presente una tipologia corrispondente. Infatti quando si è certi della diagnosi si trattano con nodo-radice e si può aggiungere, come nel nostro caso, il punto Luo del meridiano colpito per potenziarne l'effetto.

ASSE	RADICE/ NODO	ZANG FU	SOFFIO/ MOVIMENTO	POSIZIONE	XUE/QI	MOVIMENTO
Tai yang	67 BL 1 BL	BL/SI	Freddo Acqua	Alto	Xue>Qi	Apertura Padre Legge Struttura
Sho yang	44 Gb 19 SI	GB/TR	Fuoco Fuoco	Superficie	Xue>Qi	Cerniera Erranza Regolatore
Yang ming	45 ST 8 ST	LI/ST	Secco Metallo	Avanti	Xue=Qi	Chiusura Legame Protezione
Tai yin	1 SP 12 VC	LU/SP	Umido Terra	Dietro	Xue<Qi	Apertura Madre Superficie
Shao yin	1 Ki 23 VC	HT7Ki	Calore Fuoco	Basso	Xue<Qi	Perno Femmina Profondità
Jue yin	! LR 18 VC	LR/PC	Vento Legno	Profondo	Xue>Qi	Chiusura Termine Servitore

Da un punto di vista diagnostico è importante il rapporto tra sangue ed energia, deve coincidere la tipologia con energia-sangue, deve combaciare il movimento energetico corporeo con quello psichico.

Quando invece non corrispondono i sintomi con le costituzioni o quando non si è certi, si tratta l'ARMONIZZAZIONE SHU-LUO. come indicato nella 58° difficoltà del Nan Jing, per armonizzare la risonanza. Si utilizza il punto yuan di un'estremità ed il Luo dell'altra.

Per i livelli Yin si utilizza NODO-RADICE

Per i livelli Yang si utilizza SHU-LUO

Quando invece si tratta di sindromi dolorose irradiate lungo il meridiano con parestesie e formicolii c'è la tecnica MEZZOGIORNO- MEZZANOTTE, SHU-LO-LO. Si attua pungendo il punto yuan del meridiano colpito ed i punti luo del meridiano controlaterale e del meridiano opposto nella circolazione energetica oraria. (es. 3 LR a dx, 5 LR a sin, 7 IT a sin.)

Conclusioni

In conclusione, nella diagnosi della nostra paziente è evidente, oltre al vuoto di Yin e di sangue ed alla fuga di Yang verso l'alto, l'Umidità come alterazione della trasformazione da parte del Qi di Milza; quindi ho inizialmente scelto il trattamento mirato a sostenere il Qi di Milza a drenare l'umidità.

Per l'Umidità ci sono tre modi di trattamento;

- il Polmone che la espelle: ZHU
- la Milza che la trasforma: HUA
- il Rene che la dissipa: SAN

Dei tre che si occupano dell'Umidità due fanno parte del livello Tai Yin: Milza e Polmone.

Essendo la tipologia della nostra paziente Tai Yin ho agito armonizzando il livello Tai Yin.

BIBLIOGRAFIA

- Bottalo F., Brotzu R., Fondamenti di medicina tradizionale cinese, Milano Xenia Edizioni, 2006
- Brotzu R., Di Stanislao C., Manuale didattico di agopuntura. Fondamenti, Fisiopatologia, diagnosi, terapia, Milano, Casa Editrice Ambrosiana, 2012.
- Hempten C.H., Atlante di agopuntura. Meridiani principali e secondari. Caratteristiche, localizzazione e stimolazione degli agopunti, Milano, Ulrico Hoepli Editore, 2012
- Wang Ju-Yi., Jason D. Robertson, La teoria dei canali in medicina cinese. Applicazioni pratiche. , Edizione italiana di G.Boschi Milano, Casa Editrice Ambrosiana , 2013